



RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL 1° PROVVEDIMENTO DI RIMODULAZIONI AL BUDGET ANNUALE 2018

Con il presente provvedimento, si propongono le rimodulazioni al Budget annuale 2018 che si sono rese necessarie, in sede revisionale di bilancio, al fine di adeguarlo alle risultanze presunte e agli effettivi fabbisogni che si registreranno a consuntivo 2018.

In particolare, come è evidenziato dal prospetto analitico allegato contenuto nella presente relazione, le variazioni apportate rispetto alla prima stesura del bilancio possono essere così sintetizzate:

AUTOMOBILE CLUB VIBO VALENTIA - BUDGET ANNUALE DI GESTIONE ESERCIZIO ECONOMICO 2018			
 Allegato 1 - BUDGET ECONOMICO	Budget Iniziale Esercizio 2018	Variazione +/- a seguito 1° Prov. Di Rimodulazione	Budget Assestato Esercizio 2018
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	140.000,00	0,00	140.000,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	58.500,00	0,00	58.500,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	198.500,00	0,00	198.500,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.000,00	0,00	1.000,00
7) Spese per prestazioni di servizi	43.200,00	23.000,00	66.200,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
9) Costi del personale	23.000,00	-23.000,00	0,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.000,00	0,00	1.000,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	99.500,00	0,00	99.500,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	167.700,00	0,00	167.700,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	30.800,00	0,00	30.800,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	1.000,00	0,00	1.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.000,00	0,00	2.000,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17-17bis)	-1.000,00	0,00	-1.000,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B +/-C +/-D +/-E)	29.800,00	0,00	29.800,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	3.300,00	0,00	3.300,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	26.500,00	0,00	26.500,00



Il valore della produzione rimane invariato

I costi della produzione restano invariati.

Le variazioni intervenute si sono rese necessarie nei conti B7 e B9; come previsto dal regolamento approvato in data 7/12/2016, agli artt. 5/6/7/8 sono state rispettate le percentuali di riduzione e se ne chiede asseverazione ai revisori.

Passando in disamina le variazioni intervenute nel conto *B7 altre spese per prestazioni di servizi* si è provveduto, anzitutto, a spostare il compenso del direttore per un importo pari ad €. 23.000 dal conto B9 al conto B7 secondo le disposizioni di Aci Italia in osservanza alla circolare n. 1939/18 del 15/02/2018.

Detto già dell'unica variazione alla voce B9, riguardante esclusivamente il costo del Direttore secondo le disposizioni di Aci Italia in osservanza alla circolare n. 1939/18 del 15/02/2018;

Alla luce delle variazioni sopra esposte, la differenza tra valore e costi della produzione non ha prodotto variazioni.

Così come stabilito dall'art. 9 del Regolamento, gli utili previsti saranno destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Si riporta tabella del calcolo MOL in seguito alle rimodulazioni effettuate:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	198.500
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	198.500
4) Costi della produzione	167.700
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	1.000
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	166.700
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	31.800

Si precisa che la rimodulazione è stata adottata esclusivamente per i motivi sopra esposti.



L'utile economico presunto al 31/12/2018 è confermato ad €. 26.500.

Nessuna altra variazione è intervenuta a carico del Budget degli Investimenti e del Budget di Tesoreria.

Preme richiamare l'attenzione su quanto indicato da ACI Italia – Ufficio Amministrazione e Bilancio con circolare prot. n. 8404 del 26/09/2018: in ottemperanza all'art. 10 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" adottato nella seduta del Consiglio Direttivo del 08/11/2016 per il triennio 2017 – 2019, il Collegio dei Revisori, nell'ambito delle proprie attribuzioni, deve vigilare sull'applicazione delle disposizioni del suddetto Regolamento e sulla realizzazione degli obiettivi programmati; effettuare verifiche periodiche in corso di esercizio e, se corretto, constatare di non aver rilevato nessuna criticità o scostamenti rilevanti da segnalare agli organi politici e amministrativi dell'AC se non quelli inseriti nel presente provvedimento di correzione dei conti.

il Collegio dei Revisori, altresì, come previsto dall'art. 9 del Regolamento, dovrà attestare all'interno della relazione di competenza che i risparmi conseguiti e quelli realizzati negli esercizi precedenti saranno destinati al miglioramento dei saldi di Bilancio.

L'attestazione del rispetto degli obiettivi dovrà essere contenuta nella relazione di competenza del Collegio dei Revisori, come richiesto anche nella circolare ACI DAF prot. 8949 del 27/10/2014.

Come previsto dalla già citata circolare 1717/2013, anche per i provvedimenti di rimodulazione, viene richiesto l'esposizione del piano di risanamento del deficit patrimoniale pluriennale fino al suo completo riassorbimento; quanto precede al fine di rendere ciascun provvedimento completo di tutti gli elementi utili alla sua valutazione.

Si confermano gli obiettivi descritti dal Presidente nella relazione al Budget Annuale, nel dettaglio:

- accrescere la compagine associativa offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci;



- proseguire le campagne di sensibilizzazione giovanile ed educazione stradale;
- migliorare l'immagine dell'Ente anche attraverso interventi specifici di adeguamento e ammodernamento dei nostri uffici di Sede e creando nuove delegazioni sul territorio.

Il piano di riassorbimento progressivo del deficit patrimoniale che l'Ente intende perseguire non subisce variazioni.

Come già indicato in nota integrativa esercizio 2013 il piano di riassorbimento progressivo del deficit patrimoniale che l'Ente intendeva perseguire era ricompreso in un intervallo temporale di n. anni 5, che in assenza di variazioni sulle proiezioni dei risultati di bilancio avrebbe consentito all'Automobile Club Vibo Valentia il rispetto del piano di rientro concordato con ACI ITALIA entro l'esercizio 2017. Alla luce di quanto accaduto e sta accadendo nei confronti della società, è stato approvato nel 2016 con l'approvazione del bilancio 2015 un nuovo piano di rientro con il deficit congelato ad € 260.826, € 260.010 nel 2016, con un arco temporale di massimo 10 anni (2026) e contemporaneamente si evidenzia la sottoscrizione di un piano di rientro del deficit finanziario verso Aci Italia di circa € 1.500 al mese per 13 anni (2030).

Si precisa che detto piano è stato approvato da Aci il 13/07/2017.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, infatti nella seduta del 15/06/2017, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12 e successive, e prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 2026.

A valle di ciò, sono state intraprese le opportune attività che hanno avuto effetti positivi già sul risultato di esercizio, avendo l'AC Vibo Valentia conseguito un utile di esercizio sin dalla chiusura dell'esercizio 2015 pari a euro 6.051 e 2016 pari ad € 817 ed € 15.081 nel 2017.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2018/2022 con evidenza della parte che si prevede di riassorbire nel corso dell'esercizio e lo scostamento in seguito al provvedimento di rimodulazione, nonché gli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra la previsione del riassorbimento del deficit patrimoniale nel rispetto di quanto indicato nel piano di risanamento e la previsione definitiva assestata per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.



Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale			
	Budget Previsto anno 2018	1° Provvedimento	Scostamenti
Deficit Patrimoniale al 31/12/2017	246.010	246.010	0
+ Utile previsto per l'esercizio 2018	26.500	26.500	0
= Deficit Patrimoniale presunto al 31/12/2018	219.510	219.510	0

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2018, l'utile di esercizio previsto dall'Ente è di € 45.450 quale conseguenza diretta del provvedimento di rimodulazione.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit Patrimoniale residuo
2018	26.500,00	Contenimento della spesa	-219.510,00
		Rilancio dell'attività commerciale ed istituzionale dell'Ente	
		Ridefinizione attività di sportello con affidamento a terzi	
2019	28.000,00	Contenimento della spesa	-191.510,00
		Rilancio dell'attività commerciale ed istituzionale dell'Ente	
		Ridefinizione della Sara sul territorio e convenzioni in essere	
2020	28.500,00	Contenimento della spesa	-163.010,00
		Rilancio dell'attività commerciale e istituzionale dell'Ente	
2021	28.500,00	Contenimento della spesa	-134.510,00
		Rilancio dell'attività commerciale dell'Ente	
		Rilancio dell'attività istituzionale dell'Ente	
2022	28.500,00	Contenimento della spesa	-106.010,00
		Rilancio dell'attività commerciale e istituzionale dell'Ente	



Automobile Club Vibo Valentia

AUTOMOBILE CLUB VIBO VALENTIA

Preciso che in osservanza della circolare MEF n. 35 del 22/08/2013 erano stati prodotti degli allegati al budget 2018 che non vengo aggiornati in quanto espressamente non soggetti a modifiche ma annualmente aggiornati in occasione della presentazione del budget annuale.

Premesso quanto sopra, a norma dell'articolo 10 del Regolamento di amministrazione e contabilità, sottopongo alla Vostra approvazione l'atto deliberativo concernente le variazioni di cui sopra, da apportare al bilancio preventivo dell'esercizio in corso; chiedo ai revisori di asseverare il rispetto del Regolamento per la riduzione dei costi intermedi.

Vibo Valentia lì, 25/10/2018

Il Presidente

Automobile Club Vibo Valentia

Rocco Farfaglia